

TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 442/2019 R.G.E. (N. 151/2020 R.G.E. RIUNITA)

Avviso di vendita giudiziaria CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Cardarelli, delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione al compimento delle operazioni di vendita degli immobili sottoposti alla procedura esecutiva in epigrafe, rende noto che **il giorno 21 luglio 2023 alle ore 10:50 avrà luogo la vendita dei seguenti beni:**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 3

Per l'intero in piena proprietà

- C.F. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 178 sub 1, Via Mottinello n. 123, p. T, Cat. unità collabenti;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1133, m.n. 173 e m.n. 177;

m.n. 1133, Via Mottinello n. 123, p. T-1, Cat. unità collabenti;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 419, m.n. 189, m.n. 242, Via Mottinello, m.n. 173, m.n. 177;

- C.T. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 189, sem irr arb di mq. 1030, R.D. € 8,51 – R.A. € 3,99;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1223, m.n. 86, m.n. 242, m.n. 1133;

m.n. 1223, semin irrig di mq. 273, R.D. € 2,40 – R.A. € 1,20;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1221, m.n. 1224, m.n. 627, m.n. 86, m.n. 189;

m.n. 627, sem irr arb di mq. 79, R.D. € 0,65 – R.A. € 0,31;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1223, m.n. 1224, m.n. 301, m.n. 86.

Trattasi di fabbricato fatiscente e limitrofo appezzamento di terreno (superficie catastale complessiva di mq. 2117), il tutto sito a Rossano Veneto (VI) in Via Mottinello e ricadente, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica (datato 24.09.2021) allegato alla perizia, in "Zona Centro Storico A1/27".

Il terreno è pianeggiante e di forma irregolare.

Stato di possesso

Come da perizia: nella disponibilità dell'esecutata.

Note: come segnalato dall'esperto stimatore, nel corso dei vari sopralluoghi eseguiti, il terreno è risultato incolto.

Pratiche edilizie

Presso l'U.T. Comunale non sono state reperite pratiche edilizie relative al fabbricato in oggetto;



come si evince dall'atto di provenienza dello stesso [compravendita in data 21.01.1992 al n. 87151 di Rep. Notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI) trascritta il 03.02.1992 ai n.ri 1093 R.G. e 953 R.P.], la costruzione è stata iniziata ante 01.09.1967 e non sono state successivamente apportate modifiche che richiedessero provvedimenti autorizzativi, eccettuata autorizzazione n. 1701 prot. del 14.04.1982.

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Si riporta testualmente, di seguito, quanto comunicato dall'esperto stimatore tramite pec in data 16.11.2022: *“il fabbricato (...) è in stato di abbandono, è fatiscente e non è stato possibile per ragioni di sicurezza visitare l'interno, dal momento che non sono state reperite né pratiche edilizie, né planimetrie catastali, non è stato possibile verificarne le eventuali difformità (...)”*.

Altre informazioni per l'acquirente

Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia [redatta dall'Arch. Monica Dal Zotto di Piovene Rocchette (VI)].

LOTTO 9

Per l'intero in piena proprietà

C.F. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 sub 8, Via Maria Agamben n. 30, p. S1, Cat. C/6, Cl. 2, Cons. mq. 31, Sup. Cat. Tot. mq. 37, Rendita € 59,24;

m.n. 1175 sub 10, Via Maria Agamben n. 30, p. S1, Cat. C/2, Cl. 2, Cons. mq. 15, Sup. Cat. Tot. mq. 19, Rendita € 22,47.

Note: le u.i. in oggetto fanno parte di un fabbricato insistente su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 (ex mapp. n.ri 1103-1109), ente urbano di mq. 936.

Confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1101, m.n. 1107, m.n. 1110, m.n. 1149, m.n. 1194, m.n. 1195, m.n. 1102 (Via Maria Agamben Federici).

Trattasi di garage (superficie lorda di circa mq. 36) e di cantina (superficie lorda di circa mq. 17) siti a Rossano Veneto (VI) in Via Maria Agamben Federici n. 24.

Ubicate al p. interrato di una palazzina che si sviluppa su 2 piani fuori terra con sottotetto e, appunto, un piano interrato, le u.i. in oggetto sono entrambe finestrate, con esposizione Est; durante il sopralluogo si è rilevato che la cantina è stata collegata alle u.i. catastalmente identificate con i subb 9 e 4, di altra proprietà e non oggetto di pignoramento; sarà necessario ripristinare lo stato autorizzato.

Il garage è sprovvisto di basculante.



Parti comuni: ex artt. 1117 e segg. c.c. tra cui i seguenti beni comuni non censibili:

- m.n. 1175 sub 1 (scivolo, vano scala, parcheggi esterni corridoio), comune ai subb 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 21;
- m.n. 1175 sub 19 (portico e percorso pedonale), ad uso pubblico.

Stato di possesso

Alla data del sopralluogo da parte dell'esperto stimatore, le u.i. in oggetto risultavano occupate da terzi *sine titulo*.

In sede di ordinanza di vendita (in data 08.08.2022), il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la liberazione entro 120 giorni dalla pronuncia dell'ordinanza stessa.

Pratiche edilizie

Presso l'U.T. Comunale è stato rinvenuto quanto segue:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 42/2004 (P.E. n. 129/2005 – Prot. n. 11267 – Rif. n. 13165/05) del 08.06.2006 riguardante l'approvazione del Piano di lottizzazione denominato "Mottinello Centro";
- D.I.A. n. 74/07 (Prot. n. 7032) del 12.04.2007 per la costruzione di un fabbricato residenziale/commerciale all'interno del P. di L. denominato "Mottinello Centro";
- Parere Favorevole del Comune di Rossano Veneto del 29.09.2010 (P.E. n. 2010/0051 – Prot. n. 14999 – Rif. n. 5929) alla sanatoria per le difformità/all'esecuzione delle opere in variante all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3452 del 24.01.2011 (P.E. n. 2010/0051) per lavori di variante in sanatoria alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007;
- Parere Favorevole della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 05.04.2011 (Prot. n. 8444) per le difformità all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3494 del 19.07.2011 (P.E. n. 2011/0019) per lavori di variante alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007 e ampliamento ai sensi della L.R. n. 14/2009;
- Certificato di Agibilità Prot. n. 14224 del 04.10.2011;
- Richiesta del Comune di Rossano Veneto alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di parere vincolante per accertamento compatibilità paesaggistica (ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. n. 42/2004) del 09.04.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 005254 – Rif. n. 15209);
- Accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (rif. "Sanatoria per modifiche interne e prospettive in un fabbricato residenziale commerciale") del 12.07.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 10223 – Rif. n. 15209); parere favorevole della



competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 17.05.2013 Prot. n. 13800;
- Permesso di Costruire n. 3638 del 31.10.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 15209) per lavori di sanatoria per modifiche interne e prospettiche in un fabbricato residenziale commerciale.

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Come già sopra segnalato, la cantina è stata collegata alle u.i. catastalmente identificate con i subb 9 e 4, di altra proprietà e non oggetto di pignoramento; sarà necessario ripristinare lo stato autorizzato; i relativi costi (per la chiusura dei due accessi alle u.i. subb 9 e 4 ed il relativo smaltimento dei materiali di risulta) sono stati quantificati in € 1.000,00, già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita.

Altre informazioni per l'acquirente

- Risulta trascritta, in data 06.04.2007 ai n.ri 4055 R.G. e 2538 R.P., a carico, tra gli altri, dei mapp. n.ri 1103 e 1109, convenzione edilizia in data 28.03.2007 al n. 1.797 di Rep. Segretario Generale del Comune di Rossano Veneto (per l'attuazione del PUA denominato Piano di Lottizzazione "Mottinello Centro" zona C2/18").

- Con atto autenticato in data 20.10.2011 al n. 191.549 di Rep. Notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI), sono stati costituiti:

- "VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO ex art. 28/ter delle N.T.A. del vigente P.R.G. area a parcheggio "privato"", sugli immobili m.n. 1175 subb 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18, nonchè su parte del m.n. 1175 sub 1 (b.c.n.c.);
- "VINCOLO DI AREA PRIVATA ASSERVITA AD USO PUBBLICO", sul m.n. 1175 sub 19 (b.c.n.c.).

- Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia [redatta dall'Arch. Monica Dal Zotto di Piovene Rocchette (VI)].

LOTTO 10

Per l'intero in piena proprietà

C.F. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 sub 15, Via Maria Agamben n. 30, p. S1, Cat. C/6, Cl. 2, Cons. mq. 18, Sup. Cat. Tot. mq. 22, Rendita € 34,40;

m.n. 1175 sub 11, Via Maria Agamben n. 30, p. S1, Cat. C/2, Cl. 2, Cons. mq. 14, Sup. Cat. Tot. mq. 15, Rendita € 20,97.

Note: le u.i. in oggetto fanno parte di un fabbricato insistente su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 (ex mapp. n.ri 1103-1109), ente urbano di mq. 936.



Confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1101, m.n. 1107, m.n. 1110, m.n. 1149, m.n. 1194, m.n. 1195, m.n. 1102 (Via Maria Agamben Federici).

Trattasi di box auto (superficie lorda di circa mq. 20) e di cantina (superficie lorda di circa mq. 13) siti a Rossano Veneto (VI) in Via Maria Agamben Federici n. 24.

Ubicate al p. interrato di una palazzina che si sviluppa su 2 piani fuori terra con sottotetto e, appunto, un piano interrato, le u.i. in oggetto sono entrambe finestrate, con esposizione Ovest il box auto ed esposizione Est la cantina.

Il box auto è sprovvisto di basculante.

Parti comuni: ex artt. 1117 e segg. c.c. tra cui i seguenti beni comuni non censibili:

- m.n. 1175 sub 1 (scivolo, vano scala, parcheggi esterni corridoio), comune ai subb 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 21;
- m.n. 1175 sub 19 (portico e percorso pedonale), ad uso pubblico.

Stato di possesso

Alla data del sopralluogo da parte dell'esperto stimatore, le u.i. in oggetto risultavano libere.

Pratiche edilizie

Presso l'U.T. Comunale è stato rinvenuto quanto segue:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 42/2004 (P.E. n. 129/2005 – Prot. n. 11267 – Rif. n. 13165/05) del 08.06.2006 riguardante l'approvazione del Piano di lottizzazione denominato "Mottinello Centro";
- D.I.A. n. 74/07 (Prot. n. 7032) del 12.04.2007 per la costruzione di un fabbricato residenziale/commerciale all'interno del P. di L. denominato "Mottinello Centro";
- Parere Favorevole del Comune di Rossano Veneto del 29.09.2010 (P.E. n. 2010/0051 – Prot. n. 14999 – Rif. n. 5929) alla sanatoria per le difformità/all'esecuzione delle opere in variante all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3452 del 24.01.2011 (P.E. n. 2010/0051) per lavori di variante in sanatoria alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007;
- Parere Favorevole della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 05.04.2011 (Prot. n. 8444) per le difformità all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3494 del 19.07.2011 (P.E. n. 2011/0019) per lavori di variante alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007 e ampliamento ai sensi della L.R. n. 14/2009;
- Certificato di Agibilità Prot. n. 14224 del 04.10.2011;
- Richiesta del Comune di Rossano Veneto alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di parere vincolante per accertamento compatibilità paesaggistica



(ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. n. 42/2004) del 09.04.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 005254 – Rif. n. 15209);

- Accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (rif. “Sanatoria per modifiche interne e prospettiche in un fabbricato residenziale commerciale”) del 12.07.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 10223 – Rif. n. 15209); parere favorevole della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 17.05.2013 Prot. n. 13800;

- Permesso di Costruire n. 3638 del 31.10.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 15209) per lavori di sanatoria per modifiche interne e prospettiche in un fabbricato residenziale commerciale.

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Non si segnalano difformità.

Altre informazioni per l'acquirente

- Risulta trascritta, in data 06.04.2007 ai n.ri 4055 R.G. e 2538 R.P., a carico, tra gli altri, dei mapp. n.ri 1103 e 1109, convenzione edilizia in data 28.03.2007 al n. 1.797 di Rep. Segretario Generale del Comune di Rossano Veneto (per l'attuazione del PUA denominato Piano di Lottizzazione “Mottinello Centro” zona C2/18”).

- Con atto autenticato in data 20.10.2011 al n. 191.549 di Rep. Notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI), sono stati costituiti:

- “VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO ex art. 28/ter delle N.T.A. del vigente P.R.G. area a parcheggio “privato””, sugli immobili m.n. 1175 subb 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18, nonchè su parte del m.n. 1175 sub 1 (b.c.n.c.);
- “VINCOLO DI AREA PRIVATA ASSERVITA AD USO PUBBLICO”, sul m.n. 1175 sub 19 (b.c.n.c.).

- Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia [redatta dall'Arch. Monica Dal Zotto di Piovene Rocchette (VI)].

LOTTO 11

Per l'intero in piena proprietà

C.F. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 sub 17, Via Maria Agamben n. 30, p. S1, Cat. C/6, Cl. 2, Cons. mq. 18, Sup. Cat. Tot. mq. 22, Rendita € 34,40.

Note: l'u.i. in oggetto fa parte di un fabbricato insistente su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Rossano Veneto (VI) - Fg. 8

m.n. 1175 (ex mapp. n.ri 1103-1109), ente urbano di mq. 936.

Confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 1101, m.n. 1107, m.n. 1110, m.n. 1149, m.n. 1194, m.n. 1195,



m.n. 1102 (Via Maria Agamben Federici).

Trattasi di box auto (superficie lorda di circa mq. 20) sito a Rossano Veneto (VI) in Via Maria Agamben Federici n. 24.

Ubicata al p. interrato di una palazzina che si sviluppa su 2 piani fuori terra con sottotetto e, appunto, un piano interrato, l'u.i. in oggetto è finestrata, con esposizione Ovest; è sprovvista di basculante.

Parti comuni: ex artt. 1117 e segg. c.c. tra cui i seguenti beni comuni non censibili:

- m.n. 1175 sub 1 (scivolo, vano scala, parcheggi esterni corridoio), comune ai subb 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 21;
- m.n. 1175 sub 19 (portico e percorso pedonale), ad uso pubblico.

Stato di possesso

Alla data del sopralluogo da parte dell'esperto stimatore, l'u.i. in oggetto risultava libera.

Pratiche edilizie

Presso l'U.T. Comunale è stato rinvenuto quanto segue:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 42/2004 (P.E. n. 129/2005 – Prot. n. 11267 – Rif. n. 13165/05) del 08.06.2006 riguardante l'approvazione del Piano di lottizzazione denominato "Mottinello Centro";
- D.I.A. n. 74/07 (Prot. n. 7032) del 12.04.2007 per la costruzione di un fabbricato residenziale/commerciale all'interno del P. di L. denominato "Mottinello Centro";
- Parere Favorevole del Comune di Rossano Veneto del 29.09.2010 (P.E. n. 2010/0051 – Prot. n. 14999 – Rif. n. 5929) alla sanatoria per le difformità/all'esecuzione delle opere in variante all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3452 del 24.01.2011 (P.E. n. 2010/0051) per lavori di variante in sanatoria alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007;
- Parere Favorevole della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 05.04.2011 (Prot. n. 8444) per le difformità all'autorizzazione paesaggistica Prot. n. 11267 del 08.06.2006;
- Permesso di Costruire n. 3494 del 19.07.2011 (P.E. n. 2011/0019) per lavori di variante alla D.I.A. n. 74/07 del 12.04.2007 e ampliamento ai sensi della L.R. n. 14/2009;
- Certificato di Agibilità Prot. n. 14224 del 04.10.2011;
- Richiesta del Comune di Rossano Veneto alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di parere vincolante per accertamento compatibilità paesaggistica (ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. n. 42/2004) del 09.04.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 005254 – Rif. n. 15209);



- Accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (rif. "Sanatoria per modifiche interne e prospettiche in un fabbricato residenziale commerciale") del 12.07.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 10223 – Rif. n. 15209); parere favorevole della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del 17.05.2013 Prot. n. 13800;
- Permesso di Costruire n. 3638 del 31.10.2013 (P.E. n. 2012/0190/PC – Prot. n. 15209) per lavori di sanatoria per modifiche interne e prospettiche in un fabbricato residenziale commerciale.

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Non si segnalano difformità.

Altre informazioni per l'acquirente

- Risulta trascritta, in data 06.04.2007 ai n.ri 4055 R.G. e 2538 R.P., a carico, tra gli altri, dei mapp. n.ri 1103 e 1109, convenzione edilizia in data 28.03.2007 al n. 1.797 di Rep. Segretario Generale del Comune di Rossano Veneto (per l'attuazione del PUA denominato Piano di Lottizzazione "Mottinello Centro" zona C2/18").
- Con atto autenticato in data 20.10.2011 al n. 191.549 di Rep. Notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI), sono stati costituiti:
 - "VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO ex art. 28/ter delle N.T.A. del vigente P.R.G. area a parcheggio "privato"", sugli immobili m.n. 1175 subb 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18, nonchè su parte del m.n. 1175 sub 1 (b.c.n.c.);
 - "VINCOLO DI AREA PRIVATA ASSERVITA AD USO PUBBLICO", sul m.n. 1175 sub 19 (b.c.n.c.).
- Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia [redatta dall'Arch. Monica Dal Zotto di Piovene Rocchette (VI)].

PREZZO BASE (ASTA SENZA INCANTO):

LOTTO 3: € 66.000,00.

OFFERTA MINIMA: € 49.500,00.

RILANCIO MINIMO: € 1.000,00.

LOTTO 9: € 17.000,00.

OFFERTA MINIMA: € 12.750,00.

RILANCIO MINIMO: € 500,00.

LOTTO 10: € 13.500,00.

OFFERTA MINIMA: € 10.125,00.

RILANCIO MINIMO: € 500,00.

LOTTO 11: € 9.200,00.

OFFERTA MINIMA: € 6.900,00.



RILANCIO MINIMO: € 500,00.

Nota: è ammessa, limitatamente al LOTTO 3, la facoltà di pagamento rateale del prezzo ex art. 574 c.p.c., purché la rateazione sia mensile.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 21 luglio 2023 alle ore 10:50 presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza (Tel. 0444 235462 – Fax 0444 527273 – E-mail info@anvipes.com – Sito web www.anvipes.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data ed ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso il Custode e presso l'ANVIPES) e contenere:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli



offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini) dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a **“PROC. ESEC. N. 442/2019 R.G.E. TRIB. VICENZA”**, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.



8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
- In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 comma 3° c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.



- Nell'ipotesi di vendita di più lotti, il delegato cesserà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c., ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, riferendone immediatamente al Giudice; in alternativa, quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al Giudice ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a carico dello stesso aggiudicatario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede dell'ANVIPES, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a suo carico.
- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarci una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede dell'ANVIPES, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).



CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Custode e dal Delegato (quest'ultimo presso la sede dell'ANVIPES).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario (o dell'assegnatario) gli oneri fiscali, la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà (compenso che si intende regolato dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227), nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

PUBBLICITA'

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net, gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;



- pubblicazione, per estratto, sul periodico “NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA”.

Per tutte le procedure, inoltre, verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:

- spot televisivo “Il Tribunale e le aste”;
- campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblico;
- inserimento, a cura di AstaLegale, negli ulteriori canali di pubblicità complementare online, c.d. progetto “social media marketing”, attraverso pubblicazione dell’estratto dell’avviso sui social networks e potenziamento della ricerca tramite Google.

Il Giudice dell’Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario l’Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza Srl - Via Volto n. 63 - 36023 Costozza di Longare (VI) - Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552.

con l’incarico, tra l’altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell’immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell’ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite (gratuite) all’immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell’offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all’acquisto nell’imminenza dell’udienza fissata per l’esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l’aggiornamento sullo stato dell’immobile.

Vicenza, 22/05/2023

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Notaio Dott.ssa Patrizia Cardarelli

